

Egregio CdA AIIMF,

in risposta alla richiesta del Presidente Francesco Ambrosio pervenuta al Collegio dei Probiviri AIIMF in data 20 febbraio 2016 che viene allegata al presente documento

FATTI

- in seguito alle dimissioni dalla carica di consigliere dell'AIIMF della socia Lisei Haardt Spaeth il CdA comunica ai soci la possibilità di eleggere un nuovo consigliere durante l'Assemblea Generale del marzo 2016 e invita a presentare le candidature entro il 12 febbraio 2016. Nel frattempo coopta la socia Annamaria Nardiello.
- La socia Simona Amendola pone la sua candidatura entro il termine di Venerdì 12 febbraio alle 23.59.
- La segreteria riscontrava che la collega Amendola non era iscritta all'associazione alla data del 12 febbraio 2016, tanto che il versamento risulta presente nel conto dell'AIIMF in data 19 febbraio 2016.
- La socia Simona Amendola è iscritta all'AIIMF da numerosi anni ma ha rinnovato con ritardo la sua iscrizione 2016.
- Nella richiesta ai Probiviri si legge *“il Presidente propone di accettare la candidatura con riserva e di lasciare che l'Assemblea Generale deliberi prima delle votazioni l'ammissibilità in deroga della richiesta”*.

Il Collegio dei Probiviri:

- valutati i fatti
- letto **l'articolo 3 del Titolo I Capo II del Regolamento AIIMF** *“Gli associati che intendano candidarsi alle elezioni dovranno inviare al CdA la loro proposta accompagnata da una presentazione della loro attività e dal programma che intendono svolgere almeno un mese prima della data di convocazione dell'Assemblea Generale. Il CdA provvederà a darne notizia ai soci tramite il notiziario o altro almeno 16 (sedici) giorni prima della data dell'Assemblea.”*

- letta la richiesta del Presidente dell'AIIMF

ritiene che:

- formalmente la candidatura della socia Simona Amendola sia irregolare poiché è possibile candidarsi al Consiglio direttivo di un'associazione solo se si è soci di essa, come si evince anche dall'art. 3 del Regolamento sopracitato.

Il Collegio dei Probiviri ritiene che il CdA, al suo interno, possa valutare che l'A.G. deliberi prima delle votazioni l'ammissibilità in deroga della richiesta.

Il Collegio dei Probiviri

Maria Graziella Locatelli
Angelina Pozza
Valentina De Giovanni

P.S.: Angelina Pozza vuole precisare che ad ogni livello, ogni Iscritto e ogni Organo Collegiale ha il dovere di conoscere, rispettare e accettare quanto è stabilito dai nostri documenti statuari per non incorrere in trasgressioni che potrebbero nel tempo portare a conflitti all'interno dell'AIIMF. A suo parere non dovrebbe porsi il dubbio, per qualsiasi decisione riguardante l'AIIMF e i suoi singoli soci, che si possa prendere in considerazione l'opportunità di appellarsi al buon senso personale.

Suggerisce, se già non fa parte della prassi, che ogni socio iscritto depositi, al momento della prima iscrizione e ogni volta che si apportino cambiamenti ai documenti statuari, l'accettazione del rispetto dei documenti stessi.